Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

ET10 ET 03/23 (III/XXIII)

Codice: **DIPOLIU1**
Denominazione **DILUENTE POLIURETANICO**

UFI : **XT40-P0AR-000R-3NE0**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Diluente per vernici poliuretaniche.Per pulizia di attrezzi e utensili, pennelli, superfici, ecc**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
USO AL CONSUMO	-	-	✓
USO PROFESSIONALE	-	✓	-
USO INDUSTRIALE	✓	-	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **SPRINTCHIMICA S.P.A.**
Indirizzo **Piazza Vivaldi 3/4/5**
Località e Stato **50065 PONTASSIEVE-LOC. SIECI (FI)**
ITALIA
tel. +39 055 8328221- 8309116
fax +39 055 8363722

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza **sds@sprintchimica.it**

Fornitore: **Sprintchimica s.p.a.**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore):**
TEL: 081/5453333 Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, NAPOLI
TEL: 055-7947819 Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, FIRENZE
TEL: 0382-244444 Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, PAVIA
TEL: 02-66101029 Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, MILANO
TEL: 800883300 Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, BERGAMO
TEL: 06-49978000 Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, ROMA
TEL: 06-3054343 Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, ROMA
TEL: 800183459 Azienda ospedaliera universitaria riuniti, FOGGIA
TEL: 0668593726 Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, ROMA
TEL: 800011858 Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, VERONA

Emergenza (consulenza tecnica) ore ufficio: 8-13: 14-18 Tel: 055/8328221-8309116

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Tossicità per la riproduzione, categoria 2	H361d	Sospettato di nuocere al feto.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:

Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza:

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P331	NON provocare il vomito.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

Contiene:
TOLUENE
MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE
ACETATO DI METILE
N-BUTILE ACETATO

2.3. Altri pericoli

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione		x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
TOLUENE			
INDEX	*601-021-00-3*	35 ≤ x < 50	**Flam. Liq. 2 H225, Repr. 2 H361d, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336**
CE	*203-625-9*		
CAS	*108-88-3*		
Reg. REACH	*01-2119471310-51-XXXX*		
ACETATO DI METILE			
INDEX	*607-021-00-X*	15 ≤ x < 44	**Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066**
CE	*201-185-2*		
CAS	*79-20-9*		
Reg. REACH	*esenzione da registrazione: art. 2, par.7, punto d) del Reg. REACH 1907/2006*		
N-BUTILE ACETATO			
INDEX	*607-025-00-1*	10 ≤ x < 20	**Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066**
CE	*204-658-1*		
CAS	*123-86-4*		
Reg. REACH	*01-2119485493-29-XXXX*		
MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE			
INDEX		10 ≤ x < 25	**Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412**
CE	*905-588-0*		**STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l**
CAS			
Reg. REACH	*01-2119486136-34-XXXX*		
METILE FORMIATO			
INDEX	*607-014-00-1*	1 ≤ x < 4	**Flam. Liq. 1 H224, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335**
CE	*203-481-7*		**LD50 Orale: 1500 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l**
CAS	*107-31-3*		
Reg. REACH	*esenzione da registrazione: art. 2, par.7, punto d) del Reg. REACH 1907/2006*		
METANOLO			
INDEX	*603-001-00-X*	0 ≤ x < 3	**Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, STOT SE 1 H370**
CE	*200-659-6*		**STOT SE 2 H371: ≥ 3%**
CAS	*67-56-1*		**STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 300 mg/kg, STA Inalazione vapori: 3 mg/l**
Reg. REACH	*esenzione da registrazione: art. 2, par.7, punto d) del Reg. REACH 1907/2006*		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.
INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.
MISURE PROTEZIONE PER I PRIMI SOCCORRITORI: per i DPI necessari per gli interventi di primo soccorso fare riferimento alla sezione 8.2 della presente scheda dati di sicurezza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Contatto con gli occhi: Il prodotto può causare irritazione, rossore, lacrimazione.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>

Contatto con la pelle: Il prodotto può provocare rossore cutaneo, irritazione.
Inalazione: Il prodotto può provocare nausea o vomito, mal di testa, sonnolenza, vertigini, incoscienza.
Ingestione: Il prodotto può provocare nausea o vomito.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente. In caso d`incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Si può creare sovrapressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente
Non intraprendere alcuna azione che implichi alcun rischio personale o senza un adeguato addestramento. Evacuare le aree circostanti.
Non toccare o camminare sul materiale versato.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della presente Scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Indossare un respiratore appropriato quando la ventilazione è inadeguata.
Non inalare nebbie/vapori/fumi. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Seguire le opportune procedure interne previste per il personale non autorizzato ad intervenire direttamente in caso di rilascio accidentale.

6.1.2 Per chi interviene direttamente
Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Evacuare il personale non addetto. Indossare adeguati dispositivi di protezione. (consultare la sezione 8 della presente Scheda dati di sicurezza). Seguire le opportune procedure interne per il personale autorizzato. Isolare l'area di pericolo e negare l'ingresso. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Vedere gli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

BGR	България	НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α` 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ ''σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιγόνους παράγοντες κατά την εργασία''»
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnimkemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
LTU	Lietuva	Jsakymas dėl lietuvos higienos normos hn 23:2011 „cheminių medžiagų profesinio poveikio ribiniai dydžiai. Matavimo ir poveikio vertinimo bendrieji reikalavimai“ patvirtinimo
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2022

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

TOLUENE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	192	50	384	100	PELLE
VLEP	FRA	76,8	20	384	100	PELLE
TLV	GRC	192	50	384	100	
GVI/KGVI	HRV	192	50	384	100	PELLE
VLEP	ITA	192	50			PELLE
RD	LTU	192	50	384	100	PELLE
NDS/NDSCh	POL	100		200		PELLE
TLV	ROU	192	50	384	100	PELLE
MV	SVN	192	50	384	100	PELLE
WEL	GBR	191	50	384	100	PELLE
OEL	EU	192	50	384	100	PELLE
TLV-ACGIH			20			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,68	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,68	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	16,39	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	16,39	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	13,61	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,89	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	8,13 mg/kg/d				
Inalazione	226 mg/m3	226 mg/m3	56,5 mg/m3	56,5 mg/m3	384 mg/m3	384 mg/m3	192 mg/m3	192 mg/m3
Dermica			VND	226 mg/kg/d			VND	384 mg/kg/d

ACETATO DI METILE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	610	200	760	250	PELLE
TLV	GRC	610	200	760	250	
GVI/KGVI	HRV	616	200	770	250	
RD	LTU	450	150	900	300	
NDS/NDSCh	POL	250		600		
MV	SVN	610	200	1240	400	
WEL	GBR	616	200	770	250	
TLV-ACGIH		606	200	757	250	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,12	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,012	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,128	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0128	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,2	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	600	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	20,4	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,041	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				44 mg/kg bw/d				
Inalazione			152 mg/m3	131 mg/m3			305 mg/l	610 mg/l
Dermica				44 mg/kg bw/d				88 mg/kg bw/d

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

N-BUTILE ACETATO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	710		950		
VLEP	FRA	710	150	940	200	
TLV	GRC	710	150	950	200	
GVI/KGVI	HRV	241	50	723	150	
VLEP	ITA	241	50	723	150	
RD	LTU	241	50	723	150	
NDS/NDSCh	POL	240		720		
TLV	ROU	241	50	723	150	
MV	SVN	300	62	600	124	
WEL	GBR	724	150	966	200	
OEL	EU	241	50	723	150	
TLV-ACGIH			50		150	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,18	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,18	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,981	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0981	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,36	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	35,6	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0903	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				2 mg/kg bw/d		2 mg/kg bw/d		
Inalazione	859,7 mg/m3	859,7 mg/m3	102,34 mg/m3	102,34 mg/m3	960 mg/m3	960 mg/m3	480 mg/m3	480 mg/m3
Dermica		6 mg/kg bw/d		3,4 mg/kg bw/d		11 mg/kg bw/d		7 mg/kg bw/d

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	221	50	442	100	PELLE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,327	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,327	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	12,46	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,327	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	6,58	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,31	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				1,6 mg/kg/d				
Inalazione	174 mg/m3	174 mg/m3		14,8 mg/m3	289 mg/m3	289 mg/m3		77 mg/m3
Dermica				108 mg/kg/d				180 mg/kg/d

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

METILE FORMIATO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
OEL	EU	125	50	250	100	PELLE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,115	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,011	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,439	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,044	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	8117	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,02	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione			14,29 mg/m3	14,29 mg/m3	120 mg/m3	120 mg/m3		
Dermica				2,02 mg/kg bw/d	NPI	17,1 mg/kg bw/d		

METANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
TLV	BGR	260	200			PELLE	
VLEP	FRA	260	200	1300	1000	PELLE	11
TLV	GRC	260	200	325	250		
GVI/KGVI	HRV	260	200			PELLE	
VLEP	ITA	260	200			PELLE	
RD	LTU	260	200			PELLE	
NDS/NDSCh	POL	100		300		PELLE	
TLV	ROU	260	200			PELLE	
MV	SVN	260	200	1040	800	PELLE	
WEL	GBR	266	200	333	250	PELLE	
OEL	EU	260	200			PELLE	
TLV-ACGIH		262	200	328	250	PELLE	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	154	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	15,4	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	570,4	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1540	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	23,5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		8 mg/kg bw/d		8 mg/kg/d				
Inalazione	50 mg/m3	50 mg/m3	50 mg/m3	50 mg/m3	260 mg/m3	260 mg/m3	260 mg/m3	260 mg/m3
Dermica		8 mg/kg bw/d		8 mg/kg bw/d		40 mg/kg bw/d	40 mg/kg	40 mg/kg

Legenda:
(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE
Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:
1330-20-7 Xilene:
TWA (Italia): Valore a breve termine: 651 mg/m³, 150 ppm; Valore a lungo termine: 434 mg/m³, 100 ppm A4, IBE
VL (Italia): Valore a breve termine: 442 mg/m³, 100 ppm Valore a lungo termine: 221 mg/m³, 50 ppm Pelle
IOELV (EU): Valore a breve termine: 442 mg/m³, 100 ppm Valore a lungo termine: 221 mg/m³, 50 ppm Pelle

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

100-41-4 Etilbenzene
TWA (Italia): Valore a lungo termine: 87 mg/m³, 20 ppm A3, IBE
VL (Italia): Valore a breve termine: 884 mg/m³, 200 ppm Valore a lungo termine: 442 mg/m³, 100 ppm Pelle
IOELV (EU): Valore a breve termine: 884 mg/m³, 200 ppm Valore a lungo termine: 442 mg/m³, 100 ppm Pelle
CAS 108-88-3 Toluene
ACGIH (Italia): Valore a lungo termine: 75,4 mg/m³, 20 ppm A4, IBE
VL (Italia): Valore a lungo termine: 192 mg/m³, 50 ppm Pelle
IOELV (EU): Valore a breve termine: 384 mg/m³, 100 ppm Valore a lungo termine: 192 mg/m³, 50 ppm

Componenti con valori limite biologici:
CAS 1330-20-7 xilene
IBE (Italia): 1,5 g/g creatinina
Matrice: urine
Momento del prelievo: a fine turno
Indicatore biologico di esposizione: acido metilippurico
CAS 100-41-4 Etilbenzene
IBE (Italia): 0,7 g/g creatinina
Matrice: urine
Momento del prelievo: f.t.f.s.l
Indicatore biologico di esposizione: acido mandelico + acido fenilgliossilico
Matrice: aria di fine espirazione Momento del prelievo: non critico
Indicatore biologico di esposizione: etilbenzene
CAS 108-88-3 Toluene
IBE (Italia): 0,02 mg/l
Matrice: sangue
Momento del prelievo: a prima ultimo turno settimana lavorativa Indicatore biologico di esposizione: toluene
0,03 mg/l Matrice: urine
Momento del prelievo: a fine turno Indicatore biologico di esposizione: toluene
0,3 mg/g creatinina Matrice: urine
Momento del prelievo: a fine turno
Indicatore biologico di esposizione: o-cresolo

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta delle misure di gestione del rischio e le condizioni operative, consultare anche gli scenari espositivi allegati.
Il prodotto deve essere utilizzato in ciclo chiuso, in ambienti fortemente aerati ed in presenza di forti aspirazioni localizzate.
PROTEZIONE DELLE MANI
Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374):
Gomma butile - IIR: spessore >=0,5mm; tempo d'insorgenza >=480min.
Gomma fluorurata - FKM: spessore >=0,4mm; tempo d'insorgenza >=480min.
Raccomandazione: smaltire in modo adeguato i guanti contaminati.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.
I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.
PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.
Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.
PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).
PROTEZIONE RESPIRATORIA
In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.
Per le informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale fare riferimento agli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

N-BUTILE ACETATO
Osservare igiene stretta. Conservare il recipiente ben chiuso. Non mangiare, né bere, né fumare durante il lavoro.
Protezione respiratoria: Maschera antigas con filtro di tipo A. Ad alte concentrazioni di vapore/gas: autorespiratore.
Protezione delle mani: Guanti protettivi.materiali per indumenti protettivi (buona resistenza) Gomma butilica, alcool polivinilico,tetrafluoretilene.
materiali per indumenti protettivi (minore resistenza) Polietilene clorurata, poliuretano.
materiali per indumenti protettivi (scarsa resistenza)
Gomma naturale, neoprene, gomma nitrilica, polietilene, cloruro di polivinile, viton, neoprene/gomma naturale.
Protezioni per occhi: Occhiali di protezione a mascherina.
Protezione della pelle: Indumenti protettivi.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà		Valore	Informazioni
Stato Fisico		liquido	Nota:Condizioni standard (NTP) di temperatura (20°C) e pressione (101,3 kPa)
Colore		incolore	
Odore		caratteristico di solvente	
Soglia olfattiva		8,03 mg/m3	Metodo:UNI-EN13725 Sostanza:TOLUENE
Punto di fusione o di congelamento	<	-69 °C	Metodo:ASTM D97 Nota:Condizioni Standard di pressione (101,3 kPa) Sostanza:MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE
Punto di ebollizione iniziale	>	54 °C	Metodo:ASTM D 1078 Nota:Condizioni Standard di pressione (101,3 kPa) Sostanza:ACETATO DI METILE
Intervallo di ebollizione		50-145 °C	Metodo:ASTM D 1078 Nota:Condizioni Standard di pressione (101,3 kPa)
Infiammabilità		liquido infiammabile	
Limite inferiore esplosività		3,1 % (v/v)	Metodo:ASTM E681 Sostanza:ACETATO DI METILE
Limite superiore esplosività		16 % (v/v)	Sostanza:ACETATO DI METILE
Punto di infiammabilità		-9 °C	Metodo:ASTM D 56 (Tazza Chiusa) Sostanza:ACETATO DI METILE
Temperatura di autoaccensione	>	415 °C	Metodo:ASTM E659 Nota:Condizioni Standard di pressione (101,3 kPa) Sostanza:N-BUTILE ACETATO
Temperatura di decomposizione		non disponibile	
pH		6,5	Metodo:Estrazione in fase acquosa
Viscosità cinematica		>0,40 mm2/s (Valore riferito a ACETATO DI METILE CAS: 79-20-9)	Metodo:ASTM D445 Nota:< 20,5 mm2/s @ 40°C Temperatura: 20 °C
Viscosità dinamica		> 0,36 mPas (Valore riferito a ACETATO DI METILE CAS: 79-20-9)	Metodo:ASTM D445
Solubilità		insolubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:		non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non disponibile per la miscela.Per le sostanze contenute consultare la sez. 12
Tensione di vapore		3,089 kPa	Metodo:ASTM D1331 Sostanza:TOLUENE

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

Densità e/o Densità relativa	0,889 kg/l	Temperatura: 21 °C Metodo:ASTM D 4052
Densità di vapore relativa	>1	Temperatura: 20 °C Nota:Densità relativa della miscela di vapore/aria= rapporto della densità dell'aria secca a 20°C e la pressione standard
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione	1	Nota:(Acetato di Butile = 1) Sostanza:N-BUTILE ACETATO
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	100,00 % - 889,00 g/litro	
VOC (carbonio volatile)	71,62 % - 636,72 g/litro	
Idrosolubilità	Insolubile	
Liposolubilità	Nei comuni solventi organici	

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

N-BUTILE ACETATO
Può essere incendiato da scintille. Gas/vapore può propagarsi raso suolo, possibilità accensione a distanza. Reazione acida.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali di impiego e di stoccaggio, ma può diventare instabile in particolari condizioni (vedi punti 10.3 e 10.4)

N-BUTILE ACETATO
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.
MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.
Può reagire pericolosamente con agenti ossidanti e riducenti, con acidi e basi forti.

N-BUTILE ACETATO
Evitare il contatto con: acidi,basi,sostanze ossidanti.
MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE
Evitare il contatto con: agenti ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna reazione pericolosa nelle normali condizioni di impiego a stoccaggio.
Evitare l'esposizione a calore, alte temperature, fiamme e scintille.
Evitare il contatto con: acidi e basi forti, agenti ossidanti e riducenti.

N-BUTILE ACETATO
Evitare l'esposizione a: umidità,fonti di calore,fiamme libere.
Può reagire pericolosamente se esposto a: scariche elettrostatiche,fiamme libere,umidità,calore.
MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE
Evitare l'esposizione a: calore,fonti di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con: agenti ossidanti, agenti riducenti, acidi forti, basi forti.

N-BUTILE ACETATO

SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

Evitare il contatto con: acidi forti,basi forti,sostanze ossidanti.
Scioglie diverse materie plastiche °C
MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE
Evitare il contatto con: agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

N-BUTILE ACETATO
Sviluppa: anidride carbonica,monossido di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.
Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

N-BUTILE ACETATO
Principali sintomi
Vertigini, narcosi, Tosse, nausea, vomito, mal di testa, Stato d'incoscienza, Respiro affannoso.
Tossico per l'organo sistemico coinvolto - esposizione ripetuta L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. Altri effetti avversi
Componenti del prodotto possono essere assorbiti dal corpo mediante inalazione.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE
CAS 1330-20-7 xilene
Orale: LD50: 3.523 mg/kg (ratto)
Cutaneo: LD50: 2.000 mg/kg (coniglio)
Per inalazione: LC50 (4h): 27,541 mg/l (ratto)
CAS 100-41-4 Etilbenzene
Orale: LD50/24 h: 3.500 mg/kg (ratto)
Cutaneo: LD50: 15.400 mg/kg (coniglio)
Per inalazione: LC50/4h:17,6 mg/l (ratto)
CAS 108-88-3 Toluene
Orale: LD50: 5.000 mg/kg (ratto)
Cutaneo: LD50: 12.267 mg/kg (coniglio)
Per inalazione: LC50/4h: 25,7 mg/l (ratto)

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

TOLUENE
LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.
POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

N-BUTILE ACETATO
LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

TOLUENE
Possiede azione tossica sul sistema nervoso centrale e periferico con encefalopatie e polineuriti; l'azione irritante si esplica su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

N-BUTILE ACETATO
Nell'uomo i vapori di sostanza causano irritazione degli occhi e del naso. In caso di esposizioni ripetute, si hanno irritazione cutanea, dermatosi (con secchezza e screpolatura della pelle) e cheratiti.

Effetti interattivi

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

TOLUENE
Alcuni medicinali o altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo del toluene.

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	> 20 mg/l
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg

TOLUENE

LD50 (Cutanea):	12667 mg/kg Coniglio (Rabbit)
LD50 (Orale):	> 5000 mg/kg Ratto (Rat)
LC50 (Inalazione vapori):	25,7 mg/l/4h Ratto (Rat)

ACETATO DI METILE

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Ratto (Rat)
LD50 (Orale):	> 6482 mg/kg Ratto (Rat)
LC50 (Inalazione vapori):	> 49,28 mg/l/4h Coniglio (Rabbit)

N-BUTILE ACETATO

LD50 (Cutanea):	> 14000 mg/kg Coniglio (Rabbit)
LD50 (Orale):	10760 mg/kg Ratto (Rat)
LC50 (Inalazione vapori):	23,4 mg/l/4h Ratto (rat)

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Coniglio (Rabbit)
STA (Cutanea):	1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale):	3523 mg/kg Ratto (Rat)
LC50 (Inalazione vapori):	27,571 mg/l/4h Ratto (Rat)
STA (Inalazione vapori):	11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

METILE FORMIATO

LD50 (Cutanea):	5000 mg/kg Coniglio (Rabbit)
LD50 (Orale):	1500 mg/kg Ratto (Rat Sprague-Dawley male/female) OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)
LC50 (Inalazione vapori):	> 5,2 mg/l/4h Ratto (Rat Sprague-Dawley male/female) OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity)
STA (Inalazione vapori):	11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

METANOLO

LD50 (Cutanea):	17100 mg/kg Coniglio (Rabbit)
STA (Cutanea):	300 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale):	> 2528 mg/kg Ratto (Rat) OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)
STA (Orale):	100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LC50 (Inalazione vapori):	128 mg/l/4h Ratto (Rat)
STA (Inalazione vapori):	3 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

TOLUENE
Orale NOAEL: 625 mg/kg/bw/d (human) Per inalazione: NOAEC: 98 mg/m3 (human).

ACETATO DI METILE
Tossicità Acuta, Orale:
Specie: Ratto - Carworth-Wistar - maschio
Risultato: Non classificato
Classificazione: Non classificato
Metodo: OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)
Affidabilità (Klimisch score): 2

Tossicità Acuta, Inalazione vapori:
Specie: Coniglio – albino – maschio/femmina
Risultato: Non classificato

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Classificazione: Non classificato
Metodo: standard acute method (nessuna linea guida seguita)
Affidabilità (Klimisch score): 2

Tossicità Acuta, Cutanea:
Specie: Ratto – Wistar – maschio/femmina
Risultato: Non classificato
Classificazione: Non classificato
Metodo: OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)
Affidabilità (Klimisch score): 1

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE
Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

TOLUENE
Provoca irritazione cutanea.

ACETATO DI METILE
Irritazione Cutanea:
Specie: Coniglio - New Zealand White
Risultato: Non classificato
Classificazione: Non classificato
Metodo: OECD Guideline 404 (Acute Dermal Irritation / Corrosion)
Affidabilità (Klimisch score): 1

N-BUTILE ACETATO
Nessuna irritazione della pelle, Coniglio (OECD404).

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE
Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:
Skin Irrit. 2; H315
Provoca irritazione cutanea.

METANOLO
Non irritante (coniglio, OECD 404 / EU Method B.4)

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

TOLUENE
Deboli effetti irritanti.

ACETATO DI METILE
Irritazione Oculare:
Specie: Coniglio - New Zealand White
Risultato: Non classificato
Classificazione: Irritante Oculare – Classificazione stabilita a seguito di permanenza degli effetti di irritazione dopo l'applicazione di 72 ore. Nessun effetto è stato osservato dopo 7 giorni dall'applicazione.
Metodo: OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion), in vivo
Affidabilità (Klimisch score): 1

N-BUTILE ACETATO
Nessuna irritazione degli occhi , Coniglio (OECD405).

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE
Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente: Eye Irrit. 2; H319
Provoca grave irritazione oculare.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

METANOLO
Non sensibilizzante (porcellino d'india, OECD 406)

Sensibilizzazione cutanea

N-BUTILE ACETATO
Topo e Porcellino d'India: Non sensibilizzante. (MEST; Maximisation Test; OECD 406).

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

N-BUTILE ACETATO
Salmonella typhimurium: Test di Ames negativo. CHL: negtaivo (senza attivazione metanbolica) (OECD 473 aberrazione cromosomica).

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOLUENE
Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 1999).
L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Sospettato di nuocere al feto

N-BUTILE ACETATO
NOAEC: 3615 mg/m3 (ratto maschio/femmina) (OECD416). LOAEC: 7230 mfg/m3. (ratto) (OECD 414).

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

TOLUENE
Sospettato di nuocere al feto. Via di esposizione : Inalazione.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie
Può provocare sonnolenza o vertigini

TOLUENE
Può provocare sonnolenza o vertigini.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

ACETATO DI METILE
Può provocare sonnolenza o vertigini.

N-BUTILE ACETATO
STOT Single Exp. 3 Può provocare sonnolenza o vertigini;

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE
Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:
STOT SE 3; H335: Può irritare le vie respiratorie.

Organi bersaglio

TOLUENE
Sistema nervoso centrale;

ACETATO DI METILE
Sistema nervoso centrale.

N-BUTILE ACETATO
SISTEMA NERVOSO CENTRALE.

Via di esposizione

TOLUENE
Inalazione.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Può provocare danni agli organi

TOLUENE
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Ototossicità
Sistema nervoso centrale. Effetti neuropsicologici, Disfuzioni udititive ed effei sulla visione dei color.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE
Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:STOT RE 2; H373 : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

OraleNOAEL250 mg/kg/bw/d (ratto)

CAS 100-41-4 Etilbenzene
Per inalazione: NOAEC: 0,5 mg/l (ratto)
CAS 108-88-3 Toluene
Orale: NOAEL: 625 mg/kg/bw/d (human)
Per inalazione: NOAEC: 98 mg/m3 (human)

METANOLO
Causa danni agli organi.

Organi bersaglio

TOLUENE
Ototossicità; Sistema nervoso centrale.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE
Può provocare danni agli organi uditivi in caso di esposizione prolungata e ripetuta.

METANOLO
Nervo ottico, sistema nervoso centrale.

Via di esposizione

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

TOLUENE
Inalazione.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Tossico per aspirazione

TOLUENE
L'aspirazione direttamente attraverso la cavità orale o nasale, o
indirettamente a seguito di vomito, può avere effetti acuti gravi sui polmoni Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE
Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:
Asp. Tox. 1; H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
Categoria: 1

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

TOLUENE
EC50 (48h)3,78 mg/l (Crostacei - Ceriodaphnia dubia)
EC50 (96h)134 mg/l (Alghe - Chlamydomonas angulosa)
LC50 (96h)5,5 mg/l (Pesci - Oncorhynchus kisutch)
NOEC - 40 giorni1,39 mg/l (Pesci - Oncorhynchus kisutch)
NOEC - 7 giorni0,74 mg/l (Crostacei - Ceriodaphnia dubia)
NOEC - 72 ore10 mg/l (Alghe - Skeletonema costatum).

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE
NOEC - 72 ore0,44 mg/l (algae)

CAS 1330-20-7 xilene
NOEC - 72 ore: 0,44 mg/l (algae)

CAS 100-41-4 Etilbenzene
EC50/48h: 1,8 mg/l (Invertebrati - Daphnia magna)
LC50 /96h: 3,6 mg/l (Algae - Selenastrum Capricornutum) - 2,6 mg/l (Mysidopsis bahia) - 4,2 mg/l (Oncorhynchus mykiss)
NOEC: 3,4 mg/l (Algae - Selenastrum Capricornutum) - 1 mg/l (Crostacei - Ceriodaphnia dubia)

CAS 108-88-3 Toluene
EC50/96h: 134 mg/l (Alghe - Chlamydomonas angulosa)
EC50/48h: 3,78 mg/l (Crostacei - Ceriodaphnia dubia)
LC50 /96h: 5,5 mg/l (Pesci - Oncorhynchus kisutch)
NOEC - 72 ore: 10 mg/l (Alghe - Skeletonema costatum)
NOEC - 7 giorni: 0,74 mg/l (Crostacei - Ceriodaphnia dubia)
NOEC - 40 giorni: 1,39 mg/l (Pesci - Oncorhynchus kisutch)

METILE FORMIATO

EC50 - Crostacei	500 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1079 mg/l/72h

TOLUENE

LC50 - Pesci	5,5 mg/l/96h Oncorhynchus kisutch
EC50 - Crostacei	3,78 mg/l/48h Crostacei - Ceriodaphnia dubia
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	12,5 mg/l/72h Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Pesci	1,39 mg/l Oncorhynchus kisutch - 40 giorni - 40 days

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

NOEC Cronica Crostacei	0,74 mg/l Daphnia magna 7 giorni -7 days
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	10 mg/l Skeletonema costatum

METANOLO

LC50 - Pesci	15400 mg/l/96h Lepomis Macrochirus, EPA-660/3-75-009, 1975)
EC50 - Crostacei	18260 mg/l/48h Daphnia Magna, OECD 202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	22000 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata, OECD 201 / EPA OPPTS 850.5400

ACETATO DI METILE

LC50 - Pesci	> 250 mg/l/96h Brachidanio renio - pesce (fish) OECD 203,
EC50 - Crostacei	> 1000 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 120 mg/l/72h Alghe (Aquatic plant): Desmodesmus subspicatus OECD Guideline 201

N-BUTILE ACETATO

LC50 - Pesci	18 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	44 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	647 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	200 mg/l Desmodesn+mus subspicatus

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,44 mg/l 72 h Alghe

12.2. Persistenza e degradabilità

TOLUENE
Rapidamente biodegradabile.

ACETATO DI METILE
Considerazioni sullo smaltimento: >70% BOD del ThOD (20 d) (OECD 301D; EEC 92/69, C.4-E) (aerobico, fango attivo, domestico, non adattato).

N-BUTILE ACETATO
Facilmente biodegradabile nell'acqua: 83%(28d).

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE
Rapidamente biodegradabile

METILE FORMIATO
Rapidamente degradabile

TOLUENE
Rapidamente degradabile

METANOLO

Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

ACETATO DI METILE

Solubilità in acqua	243500 mg/l

Rapidamente degradabile

N-BUTILE ACETATO

Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE
Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

TOLUENE
In base al coefficiente di distribuizione ottanolo/acqua non è da aspettarsi un'accumulazione in organismi. BCF: 90.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

ACETATO DI METILE
in base al coefficiente di ripartizione n-ottanolo-acqua (log Pow) non c'è da aspettarsi una accumulazione negli organismi.

N-BUTILE ACETATO
Basso potenziale di bioaccumulazione (Log Kow < 4)

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE
In base al coefficiente di distribuizione ottanolo/acqua non è da aspettarsi
un'accumulazione notevole in organismi.
In base al BCF si presume basso potenziale di bioaccumulo BCF: 29 (Fish)

METANOLO
poco bioaccumulabile.

TOLUENE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	2,73
BCF	90

METANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-0,77
BCF	0,2

ACETATO DI METILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,18

N-BUTILE ACETATO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	2,3
BCF	15,3

12.4. Mobilità nel suolo

TOLUENE
In base al coefficiente di distribuzione ottanolo/ acqua si presume un basso potenziale di assorbimento e un'alta mobilità.

ACETATO DI METILE
Valutazione trasporto tra reparti ambientali - volatilità: la sostanza evapora lentamente nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.
Adsorbimento nel terreno: non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.

N-BUTILE ACETATO
NON è PREVISTO adsorbimento nel suolo.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE
In base al coefficiente di distribuzione ottanolo/ acqua si presume un basso potenziale di assorbimento e un'alta mobilità
Log Koc: 3,16

METANOLO
evapore rapidamente. BCF: <10.

ACETATO DI METILE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	0,18

N-BUTILE ACETATO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	< 3

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

TOLUENE
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBTe vPvB della normativa REACH, Allegato XIII.

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, Allegato XIII.
vPvB:Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, Allegato XIII.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.
Usare secondo le buone pratiche operative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. (Rif. Allegato D – Parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e successive modifiche ed adeguamenti).
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
La responsabilità legale dello smaltimento è a carico del produttore/detentore del rifiuto.
A questa miscela potrebbero essere applicati codici EER (Elenco Europeo Rifiuti) differenti secondo le specifiche circostanze che hanno generato il rifiuto, eventuali alterazioni e contaminazioni.

Il prodotto tal quale, fuori specifica nell'imballaggio originale, oppure travasato in idoneo contenitore ai fini dello smaltimento come rifiuto, oppure il prodotto in specifica ma non più utilizzabile (ad esempio a seguito di uno sversamento accidentale), è da classificarsi con un codice CER compatibile con la descrizione dell'uso indicata alla sezione 1.2.

L'idonea destinazione finale del rifiuto sarà valutata dal produttore secondo le caratteristiche chimico-fisiche del rifiuto stesso compatibili con l'impianto autorizzato a cui verrà conferito per il recupero, il trattamento o lo smaltimento definitivo secondo le modalità previste dalle normative vigenti.
Non è consentito lo smaltimento attraverso lo scarico nelle acque reflue.

Per le sostanze pericolose registrate secondo il Regolamento CE 1907/2006 (REACH) per le quali è stata redatta una relazione sulla sicurezza chimica riferirsi alle informazioni specifiche contenute negli scenari espositivi in allegato alla presente SDS.

IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati, adeguatamente etichettati, a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti ed è da classificarsi con il seguente codice CER:

15 01 10*: imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 1263

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
IMDG: PAINT RELATED MATERIAL
IATA: PAINT RELATED MATERIAL

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID:	Classe: 3	Etichetta: 3
IMDG:	Classe: 3	Etichetta: 3
IATA:	Classe: 3	Etichetta: 3

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO
IMDG: NO
IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 33	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione speciale: 163, 367, 640C, 650		
IMDG:	EMS: F-E, S-E	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 364
	Passeggeri:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 353
	Disposizione speciale:	A3, A72, A192	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.M. Ministero delle Finanze n.322 del 17/05//95: Prodotto miscelato in conformità al comma 5 dell'art.11 per esenzione da vincoli di circolazione e deposito.
Nomenclatura Combinata/ HS CODE. 38140010.

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto
Punto 3 - 40
Sostanze contenute
Punto 75
Punto 69 METANOLO
Reg. REACH: esenzione da registrazione: art. 2, par.7, punto d) del Reg. REACH 1907/2006
Punto 48 TOLUENE
Reg. REACH: 01-2119471310-51-XXXX

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)
Nessuna

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna

Controlli Sanitari
I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D	Classe III	01,02 %
TAB. D	Classe IV	87,90 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:
TOLUENE
N-BUTILE ACETATO
MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 1	Liquido infiammabile, categoria 1
Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H224	Liquido e vapori altamente infiammabili.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H331	Tossico se inalato.
H370	Provoca danni agli organi.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE
Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.
Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.
Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
12.

Scenari Espositivi

Sostanza	TOLUENE
Titolo Scenario	TOLUENE
Revisione n.	2
File	IT_TOLUOLP_2.pdf

Sostanza	N-BUTILE ACETATO
Titolo Scenario	ACETATO DI BUTILE
Revisione n.	2
File	IT_ACBUTIL_2.pdf

Sostanza	MASSA DI REAZIONE DI ETILBENZENE E XILENE
Titolo Scenario	XILENI
Revisione n.	2
File	IT_XILOLOP_2.pdf